

ATTO DD 593/A1603C/2026**DEL 06/08/2026****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO****A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato**

OGGETTO: Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II. Obiettivo specifico RSO2.6. Azione II.2vi.1. Bando “PRE.SI. - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale”. Aggiornamento termini istruttori.

Premesso che:

con D.G.R. n. 10-1534 del 8 settembre 2025, come rettificata con D.G.R. n. 15-1704 del 20 ottobre 2025, in attuazione del Programma regionale FESR 2021- 2027, nell’ambito della Priorità II - “Transizione ecologica e resilienza”, Obiettivo specifico RSO2.6 “Promuovere la transizione verso un’economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse”, è stata approvata la scheda tecnica di Misura denominata “*Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale*”, relativa all’Azione II.2vi.1, con dotazione finanziaria di euro 8.850.000,00; beneficiari sono piccole e medie imprese (PMI) e soggetti iscritti al registro degli enti del Terzo settore classificabili come PMI, aventi sede operativa in Piemonte;

con la medesima deliberazione si è provveduto a demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della Misura, anche avvalendosi di un soggetto qualificato, individuato da parte dell’Autorità di Gestione, per le funzioni di Organismo Intermedio Responsabile di Gestione e Responsabile di Controllo per la medesima Misura.

Con determinazione dirigenziale n. 933/A1603C/2025 del 28/11/2025:

- è stato approvato il Bando “*PRE.SI. - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale*”, relativo all’Azione II.2vi.1 dell’Obiettivo specifico RSO2.6, per una dotazione finanziaria pari a euro 8.850.000,00; il Bando prevede che la procedura di valutazione delle domande avvenga in ordine cronologico di arrivo; l’apertura dello sportello è prevista a partire dalle ore 10.00 del 15/12/2025 fino alle ore 12.00 del 15/05/2026;
- sono state affidate a Finpiemonte s.p.a, le attività di gestione e di controllo del bando approvato (CUP J11C25000310009, CIG B9165F9CC9).

Con determinazione dirigenziale n. 214/A1603C/2026 del 1/04/2026:

- sono state approvate le versioni aggiornate del testo del bando “*PRE.SI. - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale*” di cui all’allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 933/A1603C/2025 del 28/11/2025, nonché dei relativi Allegati 8 e 9 contenenti le modifiche apportate con il provvedimento (rettifiche relative alle spese ammissibili per la fornitura di veicoli commerciali e per il relativo

allestimento a condizione che soddisfino i requisiti dettati per i “veicoli puliti” dall’articolo 4 par. 4 e 5 della Direttiva 2009/33/CE, come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/1161); le versioni aggiornate del bando e degli allegati sono riportate in allegato alla determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- è stato prorogato alle ore 12.00 del 15 giugno 2026 il termine del 15 maggio 2026 stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 933/A1603C/2025 del 28/11/2025 quale data di chiusura dello sportello di presentazione delle istanze.

Rilevato che il Bando, al paragrafo 3.2 relativo alla valutazione delle domande, dispone tra l’altro che Finpiemonte:

- conduca in autonomia la verifica di “ammissibilità formale”;
- si avvalga di un Comitato Tecnico di Valutazione (Comitato), composto da componenti della Regione Piemonte e di Finpiemonte, per la verifica di “ammissibilità sostanziale” e la “valutazione”; il Comitato esprime un parere vincolante nell’ambito dell’iter istruttorio e, ove necessario, può avvalersi di un valutatore esterno;
- possa chiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni, qualora ne ravvisi la necessità nel corso dell’istruttoria, in tutte le fasi di valutazione.

Dato atto che il Bando, al paragrafo 3.8 relativo ai termini del procedimento, riporta in 90 giorni la tempistica di valutazione della domanda da parte di Finpiemonte e del Comitato, fatta salva la sospensione dei termini in caso di richiesta di integrazioni o di chiarimenti come previsto dal citato par. 3.2.

Verificato che:

- negli ultimi giorni di apertura dello sportello sono state depositate sul sistema FINDOM - FINanziamenti DOMande secondo le modalità stabilite dal paragrafo 3.1 del Bando un elevato numero di domande (32 domande a partire dal 9 giugno 2026), rendendo necessario calendarizzare un fitto programma di sedute del Comitato per la valutazione delle stesse, difficilmente conciliabile con le altre attività lavorative in programma;
- è necessario disporre di un tempo adeguato per la valutazione delle domande, sia per la fase di ammissibilità formale che per le istruttorie degli aspetti tecnico-economici necessari alla valutazione di competenza del Comitato e che non è possibile disporre di risorse umane aggiuntive né di Finpiemonte né di Regione Piemonte;
- l’ipotesi di calendarizzazione formulata per le sedute del Comitato per la valutazione delle proposte progettuali non garantirebbe il rispetto dei termini istruttori di 90 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Rilevato altresì che per l’istruttoria di alcune tra le istanze pervenute a partire dal 9 giugno us il Comitato ha necessità di avvalersi di un valutatore esterno, dal momento che le soluzioni progettuali proposte per ridurre la produzione di rifiuti afferiscono ad ambiti specialistici non di competenza dei componenti del Comitato (apparecchiature elettromedicali) e che sono in corso le procedure di Finpiemonte per la ricerca del valutatore esterno, procedure che si concluderanno entro la fine del mese corrente.

Dato atto che la procedura valutativa delle domande segue quanto previsto dal documento “*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027*”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR con procedura scritta chiusa il 19/05/2026 e che tale documento si limita alla definizione dei criteri di valutazione, senza dare indicazione dei termini del procedimento.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si ritiene opportuno prorogare di 30 giorni il termine di 90 giorni per la valutazione delle domande presentate dal 9 al 15 giugno 2026 a valere sul bando “*PRE.SI. - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale*”, approvato con la determinazione dirigenziale n. 933/A1603C/2025 del 28/11/2025, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 214/A1603C/2026 del 1/04/2026, fino ad un totale di 120 giorni dalla presentazione dell’istanza.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli riportati nella determinazione dirigenziale n. 933/A1603C/2025 di approvazione del bando.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi", artt. 11 e 15;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, con riferimento alla determinazione dirigenziale n. 933/A1603C/2025 del 28/11/2025, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 214/A1603C/2026 del 1/04/2026, di approvazione del bando *"PRE.SI. - Prevenzione della*

produzione dei rifiuti, simbiosi industriale”, relativo all’Azione II.2vi.1 del PR FESR 21-27 della Regione Piemonte:

- di stabilire che i termini di cui al paragrafo 3.8 del suddetto bando per la valutazione delle domande sono elevati a 120 giorni, in ragione del consistente numero di domande depositate negli ultimi giorni di apertura dello sportello, per permettere una puntuale valutazione delle stesse;
- di dare atto che il nuovo termine si applica alle domande inviate telematicamente dal 9 al 15 giugno 2026 tramite il sistema FINDOM - FINanziamenti DOMande, secondo le modalità definite al paragrafo 3.1 del Bando;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto.

LA DIRIGENTE (A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del
servizio idrico integrato)
Firmato digitalmente da Paola Molina